Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 176 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

SABATO 28 LUGLIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia Via Danzetta, 6. Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, 52 ✱ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie, L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre, 22. Tel. 71-40 ✱ ABBONAMENTI: Un anno L. 750 - Semestre L. 385 - Trimestre L. 205 Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedisione in abbonamento postale

DOPO LA VITTORIA LABURISTA

Attlee nuovo Premier britannico lavora alla formazione del Governo

Bevin al "Foreingn Office„ e Morrison Cancelliere dello Scacchiere - Un invito a Churchill di recarsi a Potsdam? - 25 milioni di votanti - "La nostra vittoria incoraggerà i Paesi che credono nella libertà, nella democrazia e nella giustizia sociale„

LONDRA, 27

Attlee ha iniziato questa mattina a Downing Street la sua attività di Primo Ministro. Prima preoccupazione del nuovo Capo del Governo britannico è la scelta dei membri più importanti del Gabinetto in modo che nel paese tutto possa procedere regolarmente in questo periodo di transizione fra il Governo conservatore e quello laburista.

I lavori del Governo di guerra britannico presieduto da Churchill si sono conclusi ieri sera, allorchè i cancelli del Palazzo reale si sono richiusi alle spalle del Primo Ministro dimissionario. Al nome di Churchill la Gran Bretagna ha sostituito quello di Attlee. Il nuovo Primo Ministro ha sessantadue anni e appartiene alla Camera dei Comuni da ventitrè anni. Egli ha interamente dedicato la sua vita alla causa delle classi lavoratrici. Contrariamente alle ben note qualità del suo predecessore, non è oratore brillante, ma conosce lo stesso le vie per giungere al cuore dei suoi ascoltatori. La sua oratoria è meticolosa e accurata Egli ha compiuto i suoi studi a Oxford e ha vissuto lunghi anni tra i più rudi lavoratori.

In partenza per Potsdam

Il nuovo Primo Ministro britannico, Clement Attlee, non ha fatto finora alcuna dichiarazione riguardo alla formazione de suo Governo, nè in merito al ritorno della Delegazione britannica a Potsdam. Si dice che Attlee prenderà presto le sue decisioni e che probabilmente farà ritorno a Potsdam, dove i lavori della Conferenza son stati temporaneamente sospesi.

Secondo la «Reuter» Attlee avrebbe invitato Churchil ad accompagnarlo a Potsdam. Il «New Chronycle» asserisce che Churchill avrebbe rifiutato l'offerta onde lasciare libero Attlee di sviluppare le direttive della sua politica.

Nei circoli laburisti si danno come probabili ministri nel nuovo Governo, Bevin, agli esteri, Morrison, Cancelliere dello Scacchiere, Alexander, Primo Lord dell'Ammiragliato, Sir Stafford Cripps, Lord del Sigillo Privato, Greenwood, Lord Presidente del Consiglio, Brenton, Ministro degli alloggi, Anderson, alla Guerra.

Intanto dal computo finale dei voti risuta che i laburisti hanno ottenuto 11.941.501 voti, i conservatori 9.056.672, i liberali 2.221.145, i liberali nazionali 779.784, gli indipendenti 530.000, i nazionali 137.718, il Partito dei Commonwealt 124.730, i comunisti 102.780, i laburisti indipendenti 46.679.

Dopo essere stato ricevuto in udienza da Giorgio VI, Attlee ha partecipato ieri sera a un'imponente dimostrazione indetta dal Partito laburista. Il nuovo Primo Ministro ha pronunciato il seguente discorso:

« Ci attendono gravi compiti. Non dimentichiamolo e non sottovalutiamoli. Noi dobbiamo anzitutto condurre a termine la guerra contro il Giappone e provvederemo a che i nostri soldati abbiano tutta l'assistenza di cui hanno bisogno. Noi vogliamo la più intensa collaborazione con tutti i popoli. Vogliamo organizzare la sicurezza per bandire le guerre per sempre. Vogliamo diffusa la prosperità presso tutti i popoli e tutte le Nazioni del mondo. Io credo che la nostra odierna vittoria in quest'isola incoraggerà tutti i Paesi del mondo che credono nella libertà, nella democrazia e nella giustizia sociale ».

Ha preso anche la parola l'on. Bevin, il quale ha dichiarato: « A vedere i risultati delle elezioni mi convinco che il popolo britannico è deciso a porre termine all'idea stessa del Governo personale. E' un gran fatto essere vissuti fino al giorno in cui gli elettori della Gran Bretagna hanno deciso di votare per un programma politico e non per un uomo ».

Gli obiettivi del Partito

I principali obiettivi del programma governativo laburista possono essere riassunti, secondo le stesse dichiarazioni fatte dai principali esponenti del Partito all'indomani della chiara vittoria riportata sui conservatori, nei seguenti postulati: elevazione del tenore di vita e benessere in tutti i Paesi del mondo; sconfitta del Giappone, completa cooperazione con gli Stati Uniti, la Francia e la Cina; incremento del commercio internazionale; controllo pubblico dei trasporti e incremento del programma nazionale per la costruzione delle case.

La realizzazione di quest'ultimo numero del programma interessa particolarmente la popolazione britannica, duramente provata dalla crisi degli alloggi.

Si ritiene che fra i più urgenti problemi che dovranno essere affrontati e risolti quanto prima sono: la formulazione del programma del Partito laburista, che formerà oggetto del discorso della Corona, da tenersi all'apertura del Parlamento l'8 agosto; il ritorno a Potsdam e la continuazione della Conferenza dei tre Grandi.

Ventitrè donne siederanno nel nuovo Parlamento inglese, 21 per il Partito socialista, una per i liberali e una per i conservatori. Nell'ultimo Parlamento ve ne erano 14, otto delle quali per i conservatori. La virata a sinistra anche nel campo femminile ben rappresenta le tendenze generali.

L'ex Ministro degli Affari Esteri Eden ha dichiarato: «Deploro vivamente la decisione del Paese, ma l'accetto, perchè credo nella democrazia».

I sorprendenti risultati delle elezioni britanniche vengono accolti generalmente con favore, anche se con sorpresa, in tutto il mondo. In Italia la stampa, e specialmente gli organi di sinistra, manifesta con evidenza la sua soddisfazione.

Le reazioni della stampa internazionale sono di varia natura. I primi commenti della stampa americana poi rilevano che i risultati delle elezioni britanniche vanno considerati come un avvenimento eccezionale di portata internazionale. L'improvvisa sterzata a sinistra dei partiti inglesi viene definita profittevole per i problemi della ricostruzione mondiale.

Anche in Francia la vittoria laburista è stata accolta con entusiasmo. L'ex Presidente e capo del Partito socialista Lon Blum ha dichiarato che il nuovo Governo laburista britannico dà grandi speranze al mondo intero per una più forte garanzia della sicurezza internazionale. Il giornale parigino «Epoque» scrive che il trionfo laburista sarà accolto entusiasticamente dai repubblicani italiani, nella Juogoslavia di Tito e in Polonia.

Anche nel Sud Africa si commentano favorevolmente i risultati delle elezioni britanniche. Il Ministro del Sud Africa ha inviato un telegramma di felicitazioni ad Attlee affermando che la decisione del popolo britannico costituisce un grande incoraggiamento per il movimento laburista di tutto il mondo.

I commenti della stampa

Il «Times» scrive che la travolgente vittoria non soltanto consente ai laburisti una maggioranza assoluta, ma ha margine sufficiente a giustificare l'attesa di un governo laburista per lunghi anni.

L'organo del Partito laburista Daily Herald scrive: «Noi laburisti siamo profondamente consapevoli dell'impegno d'onore affidatoci oggi dal Paese. La vittoria di ieri non è l'apice, ma il principio dei nostri sforzi. Il Partito laburista deve dimostrarsi dinanzi agli occhi della Gran Bretagna e del mondo, modello di energia, di efficienza e di saggezza, quali dobbiamo impiegare per il bene del nostro Paese».

Il «Manchester Guardian» scrive: «In silenzio, la Gran Bretagna ha fatto la sua rivoluzione. Il popolo ha virato a sinistra: ha votato per i laburisti e sa per che cosa ha votato».

Il Manchester Guardian e tutti gli altri giornali londinesi rilevano che gli elettori non hanno condannato la politica di guerra di Churchill ma la politica negativa del Partito conservatore facendo invece trionfare la politica positiva della opposizione.

In generale in Europa si nota sorpresa e compiacimento insieme per la vittoria dei laburisti, come in uno spostamento generale verso sinistra della politica europea. Ecco i principali commenti.

In Francia tutta la stampa commenta ampiamente i risultati delle elezioni inglesi e in generale accoglie con favore la vittoria del Partito laburista.

Nel Belgio il Primo Ministro Van Acker, in un discorso tenuto a Bruxelles, ha espresso la convinzione che la vittoria laburista servirà a fondere insieme le Nazioni dell'Europa occidentale e a rinsaldare lo sforzo generale per una pace duratura.

Nella Svizzera i risultati inglesi vengono considerati una sconfitta per i conservatori di tutta l'Europa.

Nel Portogallo invece la vittoria dei laburisti è accolta con favore, mentre molte personalità spagnole influenti hanno espresso il loro disappunto.

«Radio Praga» ha dichiarato che, benchè Churchill goda di una grande popolarità in Cecoslovacchia, tutto il popolo ha accolto la notizia della vittoria laburista con grande entusiasmo.

Nella Svezia poi l'organo ufficiale del Partito socialista svedese scrive: «Questa volta i cittadini inglesi non hanno voluto essere bluffati. Essi vogliono una politica positiva che conduca a un miglioramento sociale e assicuri pane e lavoro per tutti. I lavoratori hanno dato ai socialisti il potere, ma potranno anche toglierlo loro, se non saranno soddisfatti».

«Radio Mosca» ha dichiarato: «Si apre un nuovo capitolo nella storia della Gran Bretagna. La cooperazione dell'Inghilterra son i suoi grandi alleati, l'Unione sovietica e gli Stati Uniti, nella lotta per la distruzione dei resti del fascismo, per l'avvento di una pace duratura è per far sì che risorga un'Europa democratica, sono problemi che non potevano essere lasciati in disparte dagli elettori».

In America l'interesse e la sorpresa suscitati dalle elezioni britanniche sono vivissimi. Ecco due tipici commenti della stampa americana. Il «New York Times» scrive: «Un tratto caratteristico del popolo britannico è la moderazione, e se il Governo laburista si conforma a una vasta base di consenso popolare, la Gran Bretagna può esercitare in tempo di pace un compito anche maggiore che non abbia esercitato in tempo di guerra».

Il «New York Herald Tribune» scrive: «Questa virata a sinistra di una delle prime Potenze mondiali eserciterà un'efficacia profonda in molte Nazioni europee che oggi si travagliano a rimettere in efficienza la macchina dei loro Governi».

Il sistema migliore e più economico per avere a domicilio con la massima regolarità

Il Giornale dell'Umbria

è quello dell'abbonamento.

Il prezzo per un anno è di L. 750
» per un semestre » 385
» per un trimestre » 205

L'importo dovrà essere inviato all'Amministrazione de « Il Giornale dell'Umbria » Via Danzetta 6, Perugia, oppure versato sul conto corrente postale 19/713.

Il Capo del Governo laburista è atteso al Convegno di Potsdam

POTSDAM, 27

La breve pausa della Conferenza di Potsdam, dovuta alla partenza di Churchill per Londra, volge al suo termine. Per la giornata di oggi o, al più tardi, per domani, è atteso a Potsdam l'arrivo del nuovo Primo Ministro britannico Attlee.

L'«International News Service» riferisce che negli ambienti britannici della Conferenza si ritiene per certo il ritorno di Churchill a Potsdam. Il Primo Ministro dimissionario tornerebbe in Germania in veste di osservatore. Tale ipotesi è avvalorata dal fatto che Churchill non vorrà rinunziare a prendere commiato da Truman e da Stalin.

Si conferma negli ambienti americani che Truman non compirà il progettato viaggio a Londra. La ragione principale sarebbe da ricercare nell'immensa mole di lavoro che attende Truman alla Casa Bianca. Altra ragione potrebbe essere anche il turbamento prodottosi nella atmosfera internazionale in seguito alla imprevista schiacciante vittoria elettorale laburista. Comunque, gli ambienti della Conferenza sono pronti alla ripresa dei lavori.

Truman ha già fatto ritorno a Potsdam. Egli si è rifiutato di commentare i risultati delle elezioni inglesi. Il medesimo riserbo su tale argomento osservano gli ambienti russi della Conferenza.

Eden, che ha assistito alla Conferenza di Potsdam in qualità di Ministro degli Esteri, ha conferito stamani con Churchill. Negli ambienti bene informati si apprende che Eden è pronto ad accettare ogni decisione presa da Attlee in merito alla rappresentanza britannica alla Conferenza di Potsdam.

Si ha da Washington che previsioni e congetture sugli sviluppi che l'attuale situazione giapponese avrà in seguito all'appello-ultimatum inviato da Potsdam al popolo giapponese, sono all'ordine del giorno nella capitale americana. Non manca chi ritiene che una rapida conclusione del conflitto in Estremo Oriente possa aversi in seguito all'ammonimento rivolto al Giappone da Truman, Churchill e Ciang Kai Schek. Tutti gli osservatori politici e miltari concordano nel ritenere che gli otto punti stabiliti dall'ultimatum espongono chiaramente al Giappone le possibilità che gli sono offerte. Gli alleati non si propongono affatto di distruggere il popolo giapponese, ma perseguono soltanto il fine di renderlo militarmente innocuo. I giapponesi potranno conservare, se si arrendono, la tradizionale istituzione del trono; sarà loro assicurata la libertà di parola, di religione, di pensiero, mentre potranno essere mantenute in efficienza anche le loro industrie che non abbiano scopi bellici. Negli stessi ambienti di Washington si è del parere che l'appello tolga ai giapponesi ogni illusione per il raggiungimento di una pace indulgente e di compromesso e ponga i giapponesi a conoscenza della immane potenza delle forze militari inglesi, americane e cinesi, cui non è escluso possa aggiungersi quella della Russia.

Le autorità giapponesi tentano di mitigare le ripercussioni che l'appello avrà sul Paese, affermando attraverso «Radio Tokio» che la mancanza del nome di Stalin indicherebbe che Truman non è riuscito a persuadere Stalin ad iniziare operazioni abbinate a quelle russo-americane nell'Estremo Oriente. Ma i giapponesi possono constatare ogni giorno che la sola potenza dell'America della Gran Bretagna della Cina è sufficiente a distruggere il Giappone. D'altro canto «Radio Tokio» non può smentire la sempre maggior collaborazione tra gli Alleati e la Russia. In conclusione si ritiene in America che la maggior parte della popolazione giapponese si riterrà fortunata se potrà accettare le condizioni di resa di Potsdam.

Nel corso di un dibattito al Senato sulle prospettive della guerra in Estremo Oriente, sono emersi pareri discordi sulla possibilità di una ulteriore resistenza da parte giapponese. Un senatore, il presidente della Commissione senatoriale per il petrolio, ha dichiarato che le condizioni dell'industria bellica giapponese sono ora più disastrose di quanto non lo fosse quella tedesca tre mesi prima della sconfitta. Il Giappone è inoltre tagliato fuori dalle fonti di materie prime in terraferma, mentre gli impianti petroliferi sul territorio metropolitano sono soggetti a bombardamenti.

Ha provocato invece un certo stupore la dichiarazione del senatore Thomas, presidente del Comitato per gli affari esteri, secondo il quale il Ministero della guerra non recede dalla tesi che per sconfiggere il Giappone occorra un esercito di sette milioni di uomini.

Il Giappone continuerà la guerra fino in fondo

LONDRA, 27

In risposta alla dichiarazione di Truman, Churchill e Ciang Kai Scek, con la quale si intima al Giappone di arrendersi, la «Radio nipponica» ha annunciato oggi che il Giappone ignorerà la richiesta di resa incondizionata. La trasmissione aggiunge che il Giappone proseguirà la lotta fino alla fine, in conformità di quanto è stato in precedenza stabilito.

Si apprende che ha avuto luogo una riunione di più di tre ore in seno al Gabinetto nipponico, durante la quale i membri del Governo hanno ascoltato una relazione del Ministro degli esteri sul proclama alleato.

Mentre il popolo giapponese medita sull'appello-ultimatum lanciato da Potsdam, di cui è potuto venire a conoscenza ascoltandone le trasmissioni in lingua giapponese fatte dalle potenti stazioni americane, i bombardieri alleati non tralasciano di far comprendere la dura realtà che i giapponesi devono affrontare. Tre formazioni di Superfortezze volanti, comprendenti oltre 350 apparecchi, hanno lanciato 2150 tonnellate di bombe su centri delle isole Kyu Shu, Shi Koku e Hon Shu. Una quinta incursione in sette giorni è stata ieri effettuata contro aeroporti nipponici a Sciangai, causando vasti incendi e distruzioni. Gli stessi giapponesi confessano ormai di non poter controbattere la azione alleata perchè il restante delle forze aeree nipponiche è tenuto in serbo per la prossima battaglia decisiva. Così ha confessato ieri «Radio Tokio».

Influenza ideologica?

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 27 notte

La stampa ha dato fiato alle trombe del maggiore entusiasmo per la vittoria dei laburisti inglesi. Era forse inattesa: neppure i più ottimisti l'avrebbero pensata così netta e schiacciante; e ora ha aperto tutto un orizzonte nuovo sul quale si profilano una serie di grossi e gravi problemi.

Quali ripercussioni avrà l'avvenimento sulla politica interna ed estera? Quali sulla politica interna italiana? Questi interrogativi sono posti dalla stampa, sono ripetuti dal pubblico in strada, si possono cogliere a volo nelle conversazioni dei passanti. Nessuno per ora sarebbe in grado di dare una risposta.

Prudentissima la reazione dei conservatori nostrani (il loro giornale « L'Italia nuova » sembra quasi minimizzare l'avvenimento); molto prudente anche l'atteggiamento dell' « Unità » e dei comunisti. Gridando « Evviva il socialismo », come oggi è espresso nell'articolo di fondo dell' « Unità », non si dice evidentemente niente più che una frase convenzionale, ma in questa frase convenzionale è contenuto il più assillante interrogativo che si prospetti ai nostri Partiti di sinistra.

Mesi or sono, nel marzo, fra l' « Unità » e l' « Avanti! » si svolse una polemica indiretta ar armi cortesi che si concluse con un niente-di-fatto che parve il frutto di una comune opportuna intesa. Fu quando, essendo Nenni a Londra, si sparse la notizia che era stata ricostituita, o stava per ricostituirsi, la II Internazionale. I socialisti, in assenza di Nenni, avevano esultato; i comunisti si erano chiesti con preoccupazione che cosa significasse il risorgere di quell'organismo definito, con non celato disprego, con l'aggettivo « social-democratico » adoperato nell'occasione che fu già classica dell'immediato altro dopoguerra. Poi la polemica cessò, anche per il sopraggiungere della notizia che la ricostituzione della II Internazionale era da considerarsi prematura.

Il problema l'identico problema dei rapporti fra socialisti e comunisti in Europa, si ripropone oggi, non più in sede di organizzazione di Partiti, ma in funzione di attività di governi. Eserciteranno i laburisti una politica di influenza ideologica nei paesi stranieri? Vorranno cioè valersi di quell'arma che l'U.R.S.S. adopera con notevole successo accanto a quella della politica militare e dell'espansione economica?

L'esempio russo dovrebbe essere tentatore per un Partito che come il laburista non è certo andato al governo - così ripetono oggi tutti i giornali, accupandosi della politica estera di Attlee - per liquidare l'Impero britannico. Sfruttando le possibilità ideologiche, i laburisti potranno dunque attrarre nella loro orbita tutti i Partiti e le correnti democratiche europee oggi già confluenti verso la politica americana. La posizione dell'Inghilterra in Europa ne verrebbe dunque rafforzata, ciò che sarebbe stato impossibile ottenere per un Partito conservatore, la cui ideologia, per la forza della sua stessa logica interna, non può uscire dall'ambito nazionale.

Questa possibilità di rafforzamento della politica inglese in Europa sembra pertanto essere la nota dominante sulla stampa di oggi e motivo principale della soddisfazione che essa dimostra. Un'Europa che i laburisti aiuteranno a divenire sinceramente democratica e progressiva, è nel voto di tutti. E sarà una Europa cui riuscirà certamente più facile raggiungere un'intesa, su un piano di buona fede, con la Russia sovietica.

Parri andrà a Milano

domani in aereo

ROMA, 27

Nel pomeriggio di oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri per trattare gli argomenti già all'ordine del giorno e che stamani sono stati oggetto di esame in una riunione del Consiglio di Gabinetto.

Prima del Consiglio di Gabinetto Ferruccio Parri si è intrattenuto a colloquio col Ministro degli Esteri De Gasperi. Nel primo pomeriggio il Viminale il Ministro Rumi ha presieduto una riunione di funzionari rappresentanti le organizzazioni del lavoro per trattare della ripresa delle trattative sulla questione della mezzadria.

Domenica mattina 29 il Prsidente Parri si recherà in aereo a Milano, dove presiederà una riunione dei Prefetti dell'Alta Italia allo scopo di incrementare le sottoscrizioni al Prestito. Il Presidente del Consiglio rientrerà nella capitale la sera stessa di domenica.

La Delegazione italiana che parteciperà ai lavori del Congresso sionistico mondiale che si terrà prossimamente a Londra, chiederà la abolizione delle restrizioni sull'emigrazione ebraica in Palestina.

Il Ministero dell'Alimentazione, in accordo con la Commissione alleata, ha costituito in questi giorni a Milano un Comitato interregionale per l'alimentazione per l'Alta Italia. Il Comitato coordinerà la sua attività nel campo alimentare nelle regioni settentrionali e avrà alle sue dipendenze cinque Commissariati regionali istituiti a Bologna, Venezia, Milano, Torino e Genova.

I buoni per i tessuti premio ai lavoratori fedeli ai "granai del popolo„

(Per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 27 notte

Nord e Sud sono termini di una polemica che si trascina dalla liberazione dell'Italia settentrionale e che sul terreno giornalistico è stata esposta talvolta in modo deprecabile, dal quale non ha certo tratto benefico il lento processo di normalizzazione della vita italiana.

Esiste in effetto un conflitto tra Nord e Sud? Se può senz'altro escludersi il «conflitto» è tuttavia certo che esiste almeno una frattura tra l'Italia agricola e l'Italia industriale, tra l'Italia centro-meridionale, insomma, e l'Italia settentrionale, quest'ultima, anche se la sua agricoltura ha uno sviluppo notevole e certamente non irrilevante nel quadro della produzione nazionale.

L'azione che il Governo sta conducendo sui due settori agricolo e industriale risulta in sostanza nel quadro di un programma ben delineato di amministrazione interna tesa a stabilire l'equilibrio fra i due termini, e anzi, più che l'equilibrio, la compensazione reciproca indispensabile a saldare la frattura. Il problema è senza dubbio complesso: è un problema che investe le due maggiori categorie del lavoro che sul terreno sociale come nel ciclo produttivo risentono oggi il peso della guerra e della sconfitta. E' un problema politico, quindi oltre che tecnico.

Il problema della mano d'opera industriale nel Nord fu in un certo senso rinviato allo scadere del blocco sui licenziamenti, e d'altra parte esso ha già ottenuto una relativa sistemazione con gli accordi per le retribuzioni ai disoccupati e ai lavoratori ad orario ridotto. Quello della mano d'opera agricola è invece attualissimo e tutt'altro che risolto o in via di soluzione. Il prezzo stabilito per i prodotti conferiti agli ammassi risulta ancora inadeguato, tanto più considerando la scarsezza del raccolto, e i lavoratori agricoli non possono con esso soddisfare le loro elementari esigenze di vita, far fronte all'acquisto di quei prodotti industriali, di abbigliamento, in particolare, di cui ha urgente bisogno per il prossimo inverno. Ed è per questo che nella riunione al Viminale dei Prefetti delle varie provincie il criterio già teoricamente affermato della «compensazione» ha trovato ora la pratica applicazione.

Nella riunione di ieri, tenutasi sotto la presidenza di Ferruccio Parri, veniva infatti definitivamente fissata per le varie regioni d'Italia la misura dei buoni con i quali gli agricoltori che conferiscono grano, orzo e segale ai «granai del popolo» possono acquistare presso i Consorzi agrari determinati quantitativi di tessuti di cotone a prezzi speciali. Secondo le decisioni adottate, all'atto della consegna dei generi all'ammasso in quantità di almeno un quintale, il conferente riceverà un buono per L. 350, per ogni quintale, se in Sicilia o in Sardegna; di L. 245 se nell'Italia meridionale, nel Lazio, negli Abruzzi e nel Molise; di L. 175 se in Toscana, nelle Marche e nell'Umbria.

E' questo, indubbiamente, un passo innanzi, se non per risolvere il problema, per togliere almeno in parte dal disagio i lavoratori agricoli integrando i loro scarsi introiti con un'assegnazione di manufatti industriali. E, per quanto riguarda i lavoratori dell'industria, costoro avranno un indiretto beneficio dal maggiore incremento che potranno dare ai «granai del popolo» agli stessi prodotti della loro opera.

E' un primo anello che si salda. Resta ora al Governo di mostrare che esso intende effettivamente dividere equamente il malcontento e che i piani per il futuro prevedono per tutti gli stessi sacrifici e gli stessi eventuali benefici.

Un piccolo arsenale scoperto a Cassano d'Adda

Arresto di partigiani

MILANO, 27

I carabinieri della stazione di Cassano d'Adda, sospettando che in detta località fossero nascosti ingenti quantitativi d'armi, hanno perquisito diverse cascine nelle frazioni di Trucazzano e di Liscate. Le perquisizioni hanno avuto esito positivo, poichè difatti in dette cascine furono trovate 5 casse contenenti proiettili d'artiglieria contraerea, due mitragliatrici, quaranta fucili, cinque casse contenenti bombe a mano di fabbricazione tedesca, 18 casse contenenti pugli corrazzati, 10 contenenti cartucce e nastri di mitragliatrici, 2 casse contenenti preparati chimici e caricatori di mitra, e altro materiale. In seguito a questa scoperta sono stati arrestati il Comandante della 24. Formazione partigiana, tale Stefano Mandelli, l'aiutante del Comando di detta formazione, Lino Polcati e altri quattro partigiani. (*Orbis*)

Le trattative sulla mezzadria sono state interrotte

ROMA, 27

Le discussioni sulla mezzadria si sono protratte ieri sino al tardo pomeriggio; tuttavia non si è potuto giungere a nessuna conclusione definitiva della dibattuta questione ed i punti controversi sono rimasti immutati.

Hanno partecipato alla discussione i rappresentanti della Confida, della C.G.I.L. e della Federterra.

La C.G.I.L., pur avendo messo da parte, per il momento, ogni questione di principio ha chiesto che venga concessa a favore dei mezzadri una maggiorazione del 10 per cento come compenso staordinario per le maggiori spese di lavorazione da essi sopportate nella situazione attuale. Tale percentuale potrebbe essere eventualmente attribuita anche in denaro.

I rappresentanti della Confida, dal canto loro, pur essendo disposti all'attribuzione di un contributo eccezionale di guerra a quei mezzadri che a causa degli avvenimenti bellici si trovino in condizioni disagiate, si sono dichiarati contrari all'adozione di un criterio di caratter generale che non farebbe distinzioni tra mezzadri che abbiano risentito in modo gravoso le ripercussioni della guerra e mezzadri che non abbiano risentito alcun danno.

E' dato rilevare dalle proposte della Confida che per provvedere alla distribuzione del suddetto contributo sarebbe effettuato il versamento di un'aliquota variante dal 20 al 40 per cento sul reddito imponibile dominicale di tutte le aziende agricole, con esclusione delle proprietà che abbiano subito danni gravissimi. L'importo totale del contributo verrebbe ad ammontare a circa 500 milioni per le provincie ove predomina la tipica mezzadria.

Di fronte all'impossibilità di trovare un punto di accordo le trattative sono state interrotte.

Il presidente della Confida, si è riservato di informare dell'esito delle trattative l'assemblea generale degli associati, che si terrà il 30 luglio.

Su proposta del rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, presente alle riunioni come osservatore, le parti si sono peraltro dichiarate pronte ad un eventuale tentativo di conciliazione promosso dal Governo.

Il console Tamburini arrestato a Como

FIRENZE, 27

Si ha notizia che l'ex-capo della polizia del governo repubblichino, Tullio Tamburini, è stato arrestato a Como.

Il Tamburini inizio la sua carriera negli anni che precedettero la guerra 1914-18 a Firenze. Dopo la guerra ritornò dal fronte con molti soldi non si sa bene come guadagnati e si gettò a capofitto nel fascismo. Ben presto divenne comandante delle squadre di azione fiorentine ed ebbe gran parte di responsabilità in molte delle cosidette «spedizioni punitive».

Dopo avere spadroneggiato ancora per qualche tempo a Firenze venne a Roma e passò nella Milizia Forestale e, quindi, fu nominato Prefetto. Fu anche Prefetto di Ancona, Trieste e di Avellino.

Dopo il 25 luglio venne arrestato a Montecatini e messo in carcere a Pistoia. L'8 settembre venne liberato e fu nominato capo della polizia repubblichina. Compromesso, poi, nella fuga di Edda Ciano in Svizzera, non resse a quel posto. I nazisti pretesero, infatti, il suo immediato licenziamento.

Il fascista Guido Baroni, già direttore del *Popolo di Roma* e poi del *Gazzettino* di Venezia, dato in un primo tempo come giustiziato dai patrioti, è invece fuggito in Svizzera unitamente a Luigi Freddi.

Sebbene attivamente ricercati, non sono stati ancora rintracciati i fratelli Telesio e Dante Interlandi. Quest'ultimo era uno dei più solerti collaboratori di «Radio-Tevere».

* Il Tribunale di Lione processerà tra breve ottocento francesi che combatterono contro l'esercito rosso come volontari nella Legione antibolscevica. La maggior parte di essi è stata catturata nell'Italia settentrionale.

Alloggi dell'avvenire

La casa prefabbricata

NEW YORK, giugno

La casa pre-fabbricata rappresenterà nel mondo di domani una soluzione parziale del problema degli alloggi e già varie organizzazioni industriali americane stanno studiando vari tipi di case per sopperire alla mancanza di abitazioni nell'Europa devastata dalla guerra.

La richiesta di case prefabbricate per dare alloggio agli operai delle industrie belliche nelle zone che hanno maggiormente soffento per la scarsità di alloggi ha nel corso del presente conflitto dato incremento alla costruzione di case pre-fabbricate. La nuova tecnica della produzione in massa instaurata nell'industria aeronautica ed in altri stabilimenti si sta ora applicando alla produzione di abitazioni complete, permanenti e smontabili. Una società americana ha recentemente annunziato di aver progettato il montaggio di un nuovo tipo di casa pre-fabbricata fornita di tutto il necessario e pronta ad essere abitata.

Durante la guerra, questa società impegnata nella produzione di materiale di guerra, aveva impiantato per i suoi operai un piccolo villaggio fatto esclusivamente di case pre-fabbricate. Le case piacquero agli operai e dopo l'abrogazione di alcune restrizioni di carattere bellico la società ha iniziato la produzione di case smontabili per la vendita al pubblico. Tuttavia, la produzione su larga scala e la vendita non saranno possibili sino a quando non vi sarà materiale sufficiente.

Alcune di queste case sono state vendute completamente montate. Quando sono allungate misurano metri 7,70 di lunghezza, metri 4,50 di larghezza e circa 2,50 di altezza. Nella casa vi sono tre piccoli vani ed un bagno. Due vani servono da camere da letto, l'altro è una combinazione di stanza di soggiorno e di cucina. Una stanza da letto contiene un letto grande a due piazze, l'altra ha invece due lettini separati forniti di materassi. I cassettoni, gli armadi e le credenze sono costruite nelle pareti.

Una sostanza isolante contribuisce a mantenervi una temperatura gradevole sia d'inverno che d'estate. La casa ha un impianto elettrico, uno per il gas ed è pronta per essere collegata con tutti i servizi.

Questo tipo di casa è stato appositamente studiato per le famiglie che hanno delle entrate limitate; in un primo tempo esso verrà messo in vendita per 2.000 dollari, in seguito per 1.800 dollari e, se possibile, anche meno. Le case saranno cedute previo versamento in contanti di un piccolo acconto; il resto sarà corrisposto mediante pagamento di rate mensili.

La società non è ancora in grado di farne esportazione, però prevede che all'estero ne sarà fatto un largo impiego; la casa pre-fabbricata sarà la risposta più adeguata ai problemi che dovranno essere affrontati nella ricostruzione dei villaggi devastati dalla guerra in Europa, nell'Africa e nel lontano Pacifico. Dei funzionari della società dicono che una nave «Liberty» potrebbe trasportare un numero di case pre-fabbricate capaci di contenere 3.000 persone.

Degli osservatori hanno fatto rilevare che oltre alle case completamente pre-fabbricate potrebbero essere fornite delle parti o sezioni di case.

Offerta americana a Churchill per scrivere la storia della guerra

New York 27

Un grande editore americano avrebbe offerto a Winston Churchill un contratto per un milione di dollari se acconsentirà a scriveve la storia della guerra. La «Reuter» riferisce che la storia verrebbe pubblicata sia in volume che a puntate su riviste.

Prossimo arrivo di prigionieri italiani

ROMA, 27

E' annunziato il rimpatrio dalla Iugoslavia di 2500 prigionieri italiani che giungeranno via Trieste provenienti da Belgrado.

Giungeranno inoltre a Trieste altri 100 militari feriti in partenza da Serajevo mentre sono in viaggio 83 prigionieri della R. Marina che hanno lasciato l'India.

Infine si annuncia l'arrivo a Taranto per la metà di Agosto di 900 prigionieri cooperatori partenti dall'Africa Occidentale e di 22 ammalati in arrivo a Napoli per via aerea.

Il Papa non lascerà il Vaticano per Castelgandolfo

CITTA' del VATICANO 27

Il Pontefice, nonostante la sua salute non sia buona a causa del l'eccessivo lavoro cui si è sottoposto in questi giorni, non andrà quest'anno nella villa di Castelgandolfo. Egli si tratterrà in Vaticano, dove continuerà il suo lavoro.

* Un monumento alla memoria dei 1400 soldati polacchi che sacrificarono la vita nei combattimenti in quella zona è stato eretto a Montecasisno.

VITA DI PERUGIA

I restauri
alle opere d'arte nella Basilica di S. Pietro

La nostra basilica di S. Pietro fu l'unico monumento cittadino che ebbe da soffrire durante gli ultimi giorni dell'occupazione nazifascista. I tedeschi che s'erano istallati nello Istituto d'Agraria, prima di fuggire fecero saltare nel cortile un deposito di munizioni. L'esplosione danneggiò considerevolmente il cortile e gli ambienti vicini.

Un anno è passato ed ancora le cose non sono tornate a posto. La aula magna dell'Istituto è in deplorevoli condizioni, il bellissimo lavado del Buglioni attende di venire restaurato e qua e là sono le ferite inferte dal vondalismo germanico.

Esaminando la basilica propriamente detta vediamo all'ingresso la statua di S. Mauro abate, in gesso, ridotta ad un pietoso cumulo di frammenti: ricostruibile pertanto e magari traducibile in materia più nobile. Il portale del tempio ha perduto un pezzo dello stipite scolpito a fiori e frutta dal maestro Guido di Francesco nella seconda metà del secolo XVI. Perchè non è stato ricollocato *in situ* quel pezzo?

Anche qualche affresco ha patito e non v'ha dubbio che si potrebbe fare una revisione generale di tutte le opere d'arte del Tempio.

Il restauro del lavabo e del portale d'ingresso all'Aula Magna era già stato deciso dalla R. Soprintendenza, ed era stato fatto fare un preventivo della spesa, a cui avrebbe contribuito la Fondazione per la Istruzione Agraria.

I locali della Facoltà di Agraria compresa l'Aula Magna furono poi e sono anche attualmente requisiti dalle truppe inglesi e tutto è rimasto sospeso.

Se l'ostacolo ai lavori di restauro del lavabo e dell'atrio di passaggio all'Aula Magna fosse finanziario, potrebbero bene contribuire alla spesa anche altri Enti cittadini dato che quello è l'unico danno alle opere d'arte che abbia sofferto Perugia, la quale tutta è interessata a che venga riparato.

Dare lavoro agli ex prigionieri

Un ex prigioniero di guerra rimpatriato da poco dalla Germania ci scrive una lettera facendoci rilevare lo scarso interesse che molti dimostrano per i reduci dalla prigionia. Egli lamenta che anche la stampa quotidiana e settimanale, la quale molto spesso preferisce fare dell'alta accademia politica ricca di « se » e di « ma » ama giocare allo scandalo, invece di occuparsi dei giovani reduci e dei loro impellenti problemi. Egli inserisce inoltre che è passato ormai un mese da che è rimpatriato, ma benchè si sia dato da fare infaticabilmente per trovare lavoro non vi è ancora riuscito.

Una mostra di Giorgio Maddoli alla "Permanente delle Arti Umbre,,

La « Fiera Permanente delle Arti Umbre » sotto la direzione del Comm. Bertini Calosso Sopraintendente delle Arti Umbre dà prova della sua vitalità nello organizzare delle Mostre personali e retrospettive. La prima sarà quella del noto pittore perugino Giorgio Maddoli che presenterà 25 opere di pittura e circa una ventina di disegni e acquarelli. La Mostra sarà corredata da un catalogo con prefazione del Prof. Valerio Mariani dell'Università di Roma, valente critico e scrittore d'arte.

La Mostra si inaugurerà domani 29 alle 10 e si resterà aperta sino al 12 agosto.

Una gita turistica
degli operai della Valigeria Italiana

E' una gran bella cosa, dopo una settimana di snervante lavoro, godersi un po' di riposo e di svago. Domenica, gli operai e le operaie della locale Valigeria Italiana si sono recati, a bordo di un camion, a San Feliciano del Lago.

La gita, organizzata dal loro capo reparto Papini Ferriero, è riuscita molto felicemente.

Dopo aver consumato il primo pasto e visitato i punti più ameni del paese, gli operai si sono recati all'isola Polvese, ove hanno trascorso qualche piacevole ora.

Nel pomeriggio gli stessi hanno preso il bagno nelle acque del lago, terminando poi la serata fra danze e canti.

Le previsioni del tempo e la temperatura

Il Servizio metereologico del Ministero dell'Aeronautica comunica:

Previsioni del tempo sull'Italia, valevoli fino alle ore 12 di domani: Sull'Italia settentrionale e sull'alto Tirreno, annuvolamenti in progressivo aumento, daranno luogo nella nottata a temporali, specie sulle regioni sub-alpine del Piemonte e della Lombardia. Sul rimanente dell'Italia, nessun cambiamento del tempo.

Temperatura in diminuzione. Mare mosso sull'Alto Tirreno e calmo sugli altri bacini.

Temperature minime e massime di ieri:

Bologna, 20.36, Firenze, 21.34; Ancona, 25.32; Roma, 17.36; Bari, 22.31; Palermo, 16.34; Catania, 24.37, Cagliari, 18.30; Sassari, 22.33.

Al Cos

Oggi sabato ore 19, nella sala di via Oberdan, intervista con Gerardo Bruni, fondatore del partito cristiano sociale.

Per i bimbi del popolo

Una grande festa campestre ai giardini del frontone

Numerose gare e ricchi premi - Il concorso di bellezza per bambini - Corsa ciclistica

Promotore della seconda festa all'aperto è il gruppo artistico di prosa che organizza per domenica un trattenimento a beneficio dei bimbi ospitati nella Colonia Ruspoli.

Quindi anche questa manifestazione ha un carattere benefico e per questo motivo siamo certi che il pubblico perugino accorrerà numeroso ai giardini del Frontone. Il programma è vastissimo e tutti gli intervenenti dai grandi ai piccoli avranno modo di passare ore gaie attraverso scherzi comici e numerose attrazioni.

Infatti il programma è suddiviso in due parti, una pomeridiana ed una serale. Nel programma pomeridiano si svolgerà il gioco della pentolaccia, una gingana ciclistica per bambini dai 4 agli 8 anni. Alle ore 19.15 avrà luogo uno spettacolo di Arte Varia con scherzi comici, danze, canzoni cantate dai tenori Maurilli e Vicini, nonchè un duo di fisarmoniche ed un trio vocale. Dopo tale spettacolo avrà luogo l'albero della cuccagna con premi gastronomici e poi il Concorso di bellezza per bambini dal 2 a 6 anni con premi. Ma il programma non finisce qui. Infatti vi sarà anche una corsa nei sacchi libera a tutti e con ricchi premi messi in palio. Alle ore 20 avrà inizio il ballo con il concorso dell'Orchestra Belloni. Durante il ballo verrà effettuata una pesca con canna per bambini e sarà aperto un carosello, il tiro a segno e l'Antro della Sibilla... Anche il programma serale non è meno vasto di quello diurno. Alle ore 21 si apriranno le danze e alle 21.30 avrà luogo altro spettacolo di Arte varia con la Favola sceneggiata « Bianca Neve e la Molisana » eseguita da bambini. Seguiranno scherzi comici, canto di romanze, canzonette con il concorso di Marcella Albertini, Nito Vicini e Maurili. Alle ore 23.30 inizieranno le gare di ballo con cotillons. Alle 24.30 Cartolineide per le elezione della reginetta della festa. Siamo certi che dato anche l'esiguo prezzo del biglietto d'ingresso un numeroso pubblico prenderà parte alla festa campestre. Naturalmente non mancherà il servizio di bufletteria allestito con cura.

Una festa campestre a Montemalbe

In località Montemalbe, tra la abitazione Baglioni Giovanni e la strada che conduce ai Capuccini è sorta per opera di alcuni benefattori una Cappella in onore della « Madonna delle Grazie ».

Domani domenica nelle prime ore della mattina - verrà inaugurata la detta Cappellina e dopo la celebrazione delle SS. Messe in ringraziamento alla Madonna, avrà luogo un simpatica festa campestre nell'ameno e attraente scenario di Montemalbe, festa che sarà tenuta nel pomeriggio con albero della cuccagna, corsa a piedi, ecc. con ricchi e vistosi premi.

La prossima riattivazione della Ferrovia Spoleto - Norcia

Siamo informati che quanto prima e probabilmente nei primi del mese di Agosto verrà ripristinata la ferrovia Norcia-Spoleto. Così la montagna, riprenderà il suo essere, il movimento commerciale, il traffico con le altre città e in un certo senso apporterà dei vantaggi nel prezzo delle merci.

I Comuni di Norcia, Cascia, Monteleone e di Sellano saranno così riallacciati fra loro. L'amministrazione dell'esercizi si adopererà di praticare la massima ristrettezza possibile nel costo del biglietto, che subirà revisioni mano, mano che si verificherà un sensibile incremento.

Una precisazione della Questura
a proposito di alcuni arresti

La Questura comunica:

« Un settimanale della Provincia ha pubblicato notizie inesatte circa alcuni arresti e rilasci verificatisi recentemente.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che gli arresti praticati in Moiano il 21 corrente in seguito ad un rastrellamento per il rinvenimento di armi da guerra indebitamente tenute, furono 8, fra cui quello di tale Bonci Risveglio, trovato in possesso di due bombe a mano.

Furono rinvenute pure, fra l'altro, una mitragliatrice pesante completa, con due canne, fucili mitragliatori, fucili da guerra inglesi e tedeschi ed italiani, la canna di un cannoncino anticarro, pistole, cassette di munizioni, bossoli da cannone, bombe a mano ed altro materiale di guerra nonchè fucili da caccia non denunziati.

L'operazione venne seguita non preordinatamente per singoli individui, ma in una zona determinata, indipendentemente dalle persone in essa dimoranti.

In Valfabbrica, il 9 luglio, furono tratti in arresto 19 giovani, sorpresi nell'aia di un contadino al quale ingiungevano di non trebbiare. Gli stessi, poco prima, avevano fatta la stessa ingiunzione ad un altro contadino della zona. La ingiunzione era accompagnata dalla minaccia che se avesse trebbiato avrebbero precipitato nel fosso la trebbiatrice e quindi l'avrebbero incendiata.

Il 20 luglio, in esecuzione a regolare mandato di cattura, furono arrestate in Todi il Rag. Mariani Nello, segretario di quella Camera del Lavoro, il Capolega della Frazione Duesanti, Maschiella Federico, ed altri 9 individui, responsabili di violenze.

Il 6 e 7 luglio in Città di Castello, sono stati arrestati, in seguito a mandato di cattura emesso fin dal 27 maggio u.s., dall'Autorità Giudiziaria, 12 individui perchè responsabili di gravi reati contro il patrimonio (rapina).

Il 13 luglio, a Petrignano (Castiglione del Lago), è stato arrestato certo Menicucci Gino perchè teneva sotterrato in un orto di sua proprietà, sei cassette di munizioni per mitragliatrici, nonchè 4 barattoli di polvere da guerra e da caccia.

In Puzzolo, nei giorni scorsi fu arrestato perchè trovato in possesso di 12 quintali di grano non conferiti ai granai tale Tornini. Questi, dopo pochi giorni, venne rimesso in libertà perchè produsse un documento dal quale risultava che tale frumento era stato nascosto dal babbo, per concederlo ad una banda di partigiani.

Sono in corso indagini per accertare la veridicità dell'asserzione.

In S. Fatucchio il 22 maggio u.s. tali Corbacelli Adelmo fu Giuseppe ed il di lui figlio Alberto, ex fascisti venivano aggrediti e bastonati da un gruppo di elementi del luogo.

I due aggrediti si difendevano ferendo di coltello 4 persone.

I Corbacelli, in istato di arresto, furono denunziati all'Autorità Giudiziaria ».

La riunione pugilistica rinviata

La riunione pugilistica che doveva aver luogo domani 29, a causa di improvvisa indisposizione del pugile Massi, è stata rinviata a sabato 4 agosto alle ore 21.

Voce dei lettori

La distribuzione dello zucchero in Provincia

Veniamo informati da alcuni nostri abbonati che in qualche comune o frazione (di Deruta per es.) gli esercenti abbiano distribuito ai tesserati grammi 120 di zucchero, invece di grammi 125 a persona, come dalle precise disposizioni impartite.

Si invitano gli organi competenti a voler espletare le necessarie indagini per appurare se quanto segnalato risponde al vero, ed in tal caso adottare gli adeguati, energici provvedimenti a carico degli inadempienti.

« E' giusto - osserva un abbonato - che finalmente dopo lunga attesa, ci venga dato un genere razionato in misura inferiore a quella fissata, se pure insufficiente? Sarà sempre tollerata quella categoria di « affamatori » che a qualunque costo ed a dispetto di ogni norma è deciso ad impinguarsi a spese del popolo che lavora e soffre? ».

Alcune vie da incatramare

Continuano a pervenire alla nostra redazione lettere di protesta e lagnanze riguardo la incatramazione di alcune vie cittadine. Del resto più volte ci siamo interessati di questo problema indicando quali vie cittadine hanno più bisogno di ripristino, ma ancora non si è provveduto a ciò. Non sappiamo quali siano le causali che vietano il Comune a non provvedere a ciò, ma per nostro dovere dobbiamo pure far presente alle Autorità quello che il popolo desidera. Quindi, sono tre le richieste rivolteci e cioè: la incatramazione della via della Stella ove sono situati negozi di generi alimentari e magazzini sottoposti ad un polverone dato il continuo traffico di automezzi; la via Cartolari e la sua prosecuzione via Alessi ridotta ai minimi termini.

Siamo certi che le Autorità preposte provvederanno in merito ed in base alle possibilità del momento.

Spettacoli

Teatro Pavone: il film « Gli eroi del mare »

Cinema Etrusco il film «La signora acconsente»

Teatro Turreno: il film « Mia sorella Evelina »

IL CALDO E LA CAMPAGNA

Una terribile siccità opprime uomini e cose

Mentre la "bruscia„ arroventa i campi i buoni villici trovano sollievo nella lettura di poesie in vernacolo contadinesco

Caro Amico,

questa terribile siccità che s'accanisce sulla nostra terra, ci lascia prostrati e avviliti per la nostra impotenza a reagire in una qualsiasi maniera, vediamo intorno a noi, giorno per giorno, seccarsi ogni filo d'erba, le foglie si raggrinziscono e pendono dagli alberi come senza vita, s'asciuga implacabilmente ogni ultima riserva di acqua e di umidità. E' un succedersi di giornate canicolari, il solleone, un feroce struggente solleone, è arrivato con una avvampante giornata (35 gradi all'ombra) che ha tolto ogni speranza ai vecchi che strologando il tempo, vedono già un rovente succedersi di giorni caldissimi ancora per un bel pezzo.

Al nostro serale convegno della domenica, all'ombra della pioppeta, in prossimità del fiume che s'impoverisce sempre più d'acqua, ci siam ritrovati madidi di sudore, con le facce sfatte e cascanti per la calura insopportabile, fra lunghi sospiri di disperazione e soffocate imprecazioni.

Sdraiati per terra, buttati giù sull'erba che par che scricchioli tanto è riarsa, una sola parola ha dominato i semplici discorsi sugli avvenimenti della campagna: la bruscia; questa terribile siccità che arroventa campi e piantate e asciutta in un calcinoso polverio la grassa terra campagnola.

Per sollevare il morale depresso, mi son portato un grazioso libricino che ho acquistato martedì scorso a Perugia, una raccolta di versi in vernacolo contadinesco: Dicesse nnen quillo, di Pantalone, grave pseudonimo che tenta di celare uno studioso di cose antiche, un appassionato agricoltore, un fedele innamorato della nostra terra, delle nostre vecchie tradizioni, della nostra semplice povera vita, il dott. Umberto Calzoni.

E al convegno serale di amici, i soliti, la lettura di quelle poesie alla luce rossastra e gloriosa del tramonto estivo, ha ottenuto un cordiale successo ed ha scosso gli animi avviliti ed infiacchiti infondendo una serena allegria, una distensiva calma spirituale.

Le brevi, succose poesie scritte in vero dialetto della campagna, senza affettazione e senza smascerie, senza facili accomodanti ripieghi linguistici, ppichè molte volte si gabbella per vernacolo una impropria adattazione personale di parole dell'uso con sfocate interpolazioni di vocali e consonanti che ne rendono incomprensibile il senso, sono state gustate ed assaporate da inconsci ma capaci intenditori che sempre parlano in quella maniera e che hanno trovato il linguaggio contadinesco di Pantalone facile e veritiero.

Lumaca che cerca vincere il caldo con una sua interessata ricetta che trasforma le cantine degli amici in sicuri luoghi di cura, sbracato, a torso nudo, grassissimo, velloso e pletorico, è proprio quello che pare apprezzarle di più; lucido Bacco da oleografia ride alle sapide espressioni dialettali, che paiono sul serio le sue, con un carnoso tremolio in tutto il corpo. Talebbe, silenzioso, sorride a fior di labbra, il gran caldo se l'è ribevuto facendolo parere più minuto e secco e dando più luce ai chiari ingenui occhi che trapelano la gustosa gioia per la letteratura. Gli altri, contadini e casengoli che per davvero parlano come io leggo, approvano nella loro semplicità di illetterati l'espressione, i modi di dire, le parole usate con tanta grazia e capacità da Pantalone.

Son davvero contenti sentendo mentovare i brignoni ntol siepeto, la lodla 'l tordo, 'l fumè de 'na volta, 'l por Breccino, che senza averlo conosciuto l'anno ritenuto simile a tanta figure del contado, Beverachiocce, le guardie del dèzio, 'l pesce del Lègo, 'l colera di poje e si son fatti rileggere due volte il sonetto Alligia l'ucere *che rispecchia così bene le difficoltà e le incertezze del buon villico in giro per gli uffici:*

« Del resto, crede a me, ta le parole nun le scoltae: si tu vole 'n piacere dal chepo 'un ce gi mè, va da [l'uscere »

E hanno sospirato anche loro per certi melanconici nostalgici ricordi di un tempo migliore, del tempo della pòra zia, quando la vita era più semplice più facile e più buona.

Per ogge facem pònto, *ho letto l'ultimo sonetto che già era notte fra il consenso sincero e la fervida attenzione degli astanti e son sicuro che questo caro libretto di* versi *in dialetto, ha portato un'ora di onesto necessario sollievo e di gradito godimento fra i miei amici campagnoli, sollevandoli dalle gravi preoccupazioni di questa avversa malefica stagione che si ostina a far soffrire uomini e cose*

Cordiali saluti

Mencuccio

CRONACHE UMBRE

La riattivazione della ferrovia dell'Alta Valle del Tevere

Una grave controversia tra la Ragioneria dello Stato e Consorzio - L'interessamento dei prefetti di Perugia e di Arezzo - Una probabile riunione a Roma con la partecipazione dei Ministri

CITTA' DI CASTELLO, 27

In ordine all'adunanza che ha avuto luogo a Città di Castello per studiare il vecchio ed urgente problema ferroviario dell'Alta Valle del Tevere, siamo in grado di dare altri interessanti particolari.

All'importante riunione alla quale, come dicemmo, presero parte i Prefetti di Perugia e di Arezzo, intervennero anche oltre i Sindaci di Sansepolcro, Città di Castello e Arezzo, il presidente della Camera di Commercio di quest'ultima città e la intera Deputazione del Consorzio che diede dettagliata notizia della azione svolta per ottenere la riattivazione della Umbertide-Perugia, lo armamento della Umbertide-Sansepolcro e la costruzione a scartamento ordinario della Sansepolcro-Arezzo per risolvere il problema delle comunicazioni ferroviarie dell'Alta Valle del Tevere, condannata all'isolamento dal vandalismo distruttore dei tedeschi. Tutti gli aderenti si sono dichiarati pienamente concordi riconoscendo l'urgenza di provvedere.

Quanto all'attuazione pratica del programma la Deputazione del Consorzio ha riferito sui lavori iniziati il 14 maggio per recuperare i materiali del tratto Umbertide-S. Sepolcro a scartamento ridotto e riparare il tratto parallelo a scartamento ordinario. Il valore dei materiali recuperati ad oggi sale a dieci milioni, e la spesa per il recupero non giunge a un milione; si sono disarmati circa trenta chilometri della ferrovia a scartamento ridotto e si è sgombrato il piazzale della stazione di Città di Castello, liberandolo dalle macerie del fabbricato viaggiatori e dei capannoni dell'officina. Per la riparazione del tratto Umbertide-S. Sepolcro si è iniziato il lavoro di ripristino del ponte sull'Aggia, per il quale è prevista la spesa di un milione e mezzo, e si è posto mano al recupero dei materiali del ponte sul Nestore ai Banchetti di Umbertide: si vuole presto iniziare la riparazione della galleria di Montecastelli, ostruita. I lavori vengono finanziati con la vendita di una piccola parte dei materiali recuperati.

Questa attività del Consorzio è giudicata illegittima da parte dei ministeri competenti, e specialmente da parte della Ragioneria dello Stato, che vorrebbe che il recupero dei materiali fosse fatto dall'Ufficio Tecnico erariale e che il ricavato sia versato al Tesoro, insistendo perchè il Consorzio sospenda i lavori. La Deputazione del Consorzio, con la piena adesione dei Sindaci, non intende sottostare a questa sospensione, perchè quanto si recupera dalla linea Arezzo-Fossato deve elargirsi per l'attivazione del tronco Umbertide-S. Sepolcro e perchè è indispensabile fronteggiare la grave disoccupazione operaia. I due Prefetti hanno compreso prefettamente la situazione, rendendosi conto delle necessità cui il Consorzio ubbidisce, e hanno preso fra loro accordi per proporre una riunione a Roma fra i Ministri interessati, i Prefetti e la Deputazione del Consorzio.

Alla questione i liberali hanno interessato il Ministro Brosio e i socialisti il Sottosegretario Priolo del Ministero dei Trasporti, che ha assicurato il suo interessamento.

La Filodrammatica delle A.C.L.I. ne "Il Ladro sono io...„ di Cenzato

FOLIGNO, 27

Martedì scorso ha debuttato al Teatro S. Carlo la Filodrammatica della sezione di Foligno delle ACLI, con la commedia di G. Cenzano « Il ladro sono io ». Questa commedia, dal tono leggero e brioso, è stata un'ottimo banco di prova per i giovani filodrammatici. Giannantoni, il regista, ha saputo bene amalgamare ed affiatare i vari attori, facendo scorrere piana e vivace la recitazione. Lo hanno brillantemente coadiuvato Menicucci e Capacci, attori non nuovi alle scene e di una certa esperienza. Tutti gli altri hanno preso parte con varia fortuna al gioco della piacevole commedia. Nel complesso un buon debutto ed un'altra buona speranza per una futura unica Filodrammatica folignate.

Anche questa volta il pubblico si merita la solita beccata. L'applauso è interessato molto antipatico e riesce addirittura insopportabile quando se ne fa un uso esagerato. Applaudire sta bene; ma strapplaudire è un pò troppo!...

La "Croce Rossa„ in servizio di soccorso ai reduci a Foligno!

FOLIGNO, 27

E' interminabile il passaggio dei convogli nella nostra stazione ferroviaria. Sono reduci dalla prigionia, sono famiglie di sfollati che anelano tornare nei paesi nativi. Varie iniziative cittadine si sono organizzate per portare il conforto a tanti sofferenti. Il compito è arduo, delicato in moltissimi casi, ma viene superato dalla volontà dalla spontaneità e dalla umanità di chi si è preposto all'assistenza.

Dopo un breve periodo di gestione degli Alleati, l'Ente Comunale Assistenza, con uno speciale personale retribuito, ha provveduto all'istituzione di un posto di ristoro alla nostra stazione, fornendo ai passeggeri, di ogni genere gratuitamente, pane, minestra, latte, e viveri di ogni specie.

Anche il nostro sottocomitato della C.R.I., con il gentile concorso delle infermiere volontarie, presta gratuitamente servizio alla nostra stazione ferroviaria, fornendo ai reduci medicinali, operando pronto soccorso sanitario, praticando iniezioni ed altre cure del genere. Nello scorso mese di giugno il sottocomitato ha contribuito con una spesa di Lire diecimila.

A queste provvide cittadine aggiungiamo quella della « Casa del Soldato » sorta per iniziativa del locale Comando del Presidio Militare, che somministra, a puro prezzo di acquisto, vino, vermouth, bevande in genere e sigarette.

Aggiungasi pure l'opera della gioventù Cattolica, la quale presta servizio gratuitamente e spontaneamente, sia di giorno che di notte, al momento degli arrivi dei treni degli sfollati e reduci alla stazione ferroviaria.

Una conferenza di propaganda al "Clitunno„ di Trevi

TREVI, 27

Al Teatro « Clitunno » indetta dalla locale Sezione del partito C.I. ha avuto luogo un comizio di propaganda in cui l'avv. Tito Marziali di Foligno, presentato dal Segretario della locale Sezione del P.C.I. Bruno Benedetti, ha trattenuto per circa un'ora il numeroso uditorio sui postulati del nuovo Comunismo Italiano, spiegando i suoi fini che mirano al benessere del proletariato. L'oratore è stato più volte applaudito.

Accolta da una manifestazione di simpatia ha poi presa la parola la giovane Libera Biancifiori, la quale ha trattteggiato quale deve essere la missione delle donne comuniste italiane nel momento attuale. Il comizio si è iniziato ed ha avuto termine con l'esecuzione degli inni comunisti, eseguiti dalla brava fanfara della Sezione comunista di Foligno.

Attività filodrammatica

TREVI, 27

Un gruppo di filodrammatici trevani stà allestendo con ogni cura una attraente serata di prosa al nostro « Clitunno ».

Il fine lavoro di Allesandro Dumàs « L'amico delle donne » è nuovissimo per Trevi e ben per questo l'aspettativa è generale.

La serata avrà luogo nella prima quindicina di agosto e sarà replicata, insieme a un programma musicale che sarà svolto dalla Banda cittadina ed arricchita da altri numeri di attrazione.

Interessi comunali a Sellano

SELLANO, 27

Segnaliamo che questa amministrazione sotto la direzione del Sindaco Giuseppe Pirri, coadiuvato dal Segretario Comunale Geometra Angelo Angelucci, ha ripreso in pieno la propria attività tanto che si sono eliminati molti dei già lamentati inconvenienti. Data la consistenza del bilancio si pensa di poter presto provvedere per la risoluzione di altri più importanti problemi vivamente attesa e sperata da tutta la popolazione.

Orario degli autoservizi da e per Perugia

(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 13 - lun. mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. « Tre Archi »).
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - « Tre Archi »
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - « Tre Archi ».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì ven. sab. - arr. 8,30 - ven. sab. dom. - Viale Roma.
— part. ore 17 - tutti i giorni meno i fest.; arr. ore 7 - piazza IV Novembre.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven sab. dom.; arr. 8.30 - « Tre Archi ».
Marsciano - part. ore 5.30 e 16 - tutti i giorni; arr. 8.45 e 19.15 - « Tre Archi ».
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun. P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 P. IV Novembre.
Passignano sul Trasimeno - part. ore 17 - tutti i giorni meno festivi - arr. ore 9 - Via delle Prome.
Petrignano del Lago - part. ore 17 - dom. lun. mart. merc. - arr. ore 8,05 - lun. mart. merc. giov. - Viale Roma.
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - « Tre Archi »,
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.; arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 - P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov. arr. 8 - « Tre Archi ».

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società « Pier Busseti » e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi.

BOLLETTINO
PREZZI BESTIAME

BESTIAME		17 Lugl.	24 Lugl.
* Buoi da lavoro I qualità	al kg.	70- 80	75- 85
* Idem II qualità	»	50- 60	65- 70
* Buoi da macello I qualità	»	65- 75	80- 90
* Idem II qualità	»	55- 65	50- 61
* Vacche	»	60- 70	70- 75
Vitelloni	»	70- 75	75- 85
Vitelli da latte	»	80- 90	80- 90
Suini grassi	»	200-230	220-225
» lattonzoli	»	330-360	260-300
» magroni	»	230-260	220-240
Castrati grassi	»	70- 80	50- 70
Agnelli (da 10 a 12 kg.)	»	80- 90	70- 80
Bestiame ovino da macello	»	50- 60	40- 50

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

UN INCONTRO AMICHEVOLE A FOLIGNO

A.S. Foligno - U.S. Avanti 3-0

FOLIGNO, 27

La partita che si è svolta al campo sportivo non è stata una dimostrazione di bel gioco da parte delle due compagini folignati a causa soprattutto della giornata molto afosa. Nel primo tempo il Foligno si è trovato prevalentemente all'attacco e varie volte il portiere rosso è dovuto intervenire su insidiosi tiri degli avanti azzurri ed in specie del centro Damiani. Questi si è trovato in ogni momento sulla palla e su di una corta respinta del portiere Caporaletti segnava il primo punto. Nel secondo tempo il Foligno torna di nuovo all'attacco e Daniele al 15' su corner segna la seconda rete. Al 17' su papera del portiere dell'Avanti, Censi portava a tre i goal per la sua squadra.

Buono l'arbitraggio di Pisani.

Le squadre:

Foligno - Costanzi, Lucidi, Casuzzi, Fiore, Daniele, Antinucci, Censi, Silvestri, Damiani, Mattioli, Stefanetti.

Avanti - Caporaletti Gandolfi, Chiodi, Denneletti, Paccagnella, Paganelli, Mulazzani, Morosini; Amoni, Martini, Pacifici.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	26 Lugl.	27 Lugl.
Rendita 3,50 %	99,50	99,50
Rendita 5 %	96,15	96,05
Redimibile 3,50 %	90,05	90,60
Redimibile 5 %	97,20	97,20
Venezie 3,50 %	96,90	97,10
Buoni del Tes. 1948 5 %	98,50	98,20
Buoni del Tes. 1949 5 %	98,15	97,80
Buoni del Tesoro 1950 I. serie	97,95	97,90
Buoni del Tesoro 1950 II. serie	97,95	97,00
Buoni del Tes. 1951 5 %	97,90	97,95
Buoni del Tes. 1951 4 %	91,60	91,40
Cotoniero	2400,—	2250,—
Snia Viscosa	2325,—	2100,—
Montecatini	650,—	615,—
Terni	675,—	645,—
Finsider	675,—	625,—
Fiat	1950,—	1950,—
Valdarno	2700,—	2700,—
Unes	590,—	590,—
Romana di Elettricità	2425,—	2300,—
Meridionale Elettrica	1550,—	1400,—
Adriatica	820,—	740,—
Anic	155,—	148,—
Immobiliare	3100,—	3000,—
Acqua Marcia	—	3150,—

DIFFONDETE
IL GIORNALE DELL'UMBRIA

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19*

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDONSI due ruote motociclo complete dischi, camere aria nuove, copertoni semi-nuovi 24 x 2,50). Borghesi. Via Enrico dal Pozzo, 50, Perugia.

TRATTORE Fordson con magnete Moll 1928, aratro Oliver snodabile nuovo vendesi o cambiasi con automobile. Rivolgersi Impresa Bianchi, Tel. 12 100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
SALOTTINO: consolle con specchio 50 x 112, tavolino, divano imbottito, 2 poltroncine, 4 sedie imbottite, abat jour ottone massiccio, vendesi Assisi, complessive 45mila trattabili. Rivolgersi Salerni - Portica 11 - Assisi.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 3 la par.
COLLOCAMENTO personale femminile: migliori paghe condizioni, trattamento famigliare. Rivolgersi: « Lacommerciale » Spirito santo, Napoli.

AVVISI SANITARI

Studio di specialità Dermoceltica
Dir. Comm Dott. **ELIO del GIUDICE**
Specialista **Pelle SIFILIDE Veneree**
nell'Univ. di Roma. Consultazioni, cure complete con medicine - Roma, Via Nazionale 230 (ang. Quattro Fontane) 8-18

PERUGIA - ROMA
e viceversa
Automezzo servizio merci e passeggeri
settimanale
Recapiti:
PERUGIA: Agenzia Pezzolet - Via Baglioni 8
ROMA: Mafizia - Via S. Nicolò da Tolentino 56 - Telef. 484-317

ACQUA DI ROMA
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. **Deposito Generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50, Roma.** In **Perugia**: Nelle migliori profumerie. Per guardarsi dalle numerose contraffazioni esigere il nome della Ditta Poleggi e la marca di fabbrica depositata « Lupa ».

IL GIORNALE DELL'UMBRIA
è in vendita a Roma presso l'Edicola di piazza S. Silvestro

Banca Popolare di Credito
Via Danzetta 2c - Tel. 12-134
La sottoscrizione di
Buoni del Tesoro 5%-1950
è stata riaperta anche presso i nostri sportelli
SOTTOSCRIVETE
per garantire il vostro denaro e per collaborare alla ricostruzione del paese

Flos-Lactis
Crema ideale per radersi rapidamente e piacevolmente senz'acqua e senza pennello.
Soffientini

Ditta « COSE BELLE »
di TREVISANI HELLA - FOLIGNO, Corso Cavour
Bigiotteria - Profumeria lusso - Articoli da fumatori - Articoli da regalo

Gallo se volete una crema che veramente abbellisca e conservi le vostre calzature nulla vi fa di meglio del super lucido "Gallo„